



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



UNIVERSITÀ DI PISA



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240



## CONVENZIONE PIANETA GALILEO A.S. 2024-2025 e 2025-2026

Approvata con deliberazione Ufficio di Presidenza n. 66 del 27 giugno 2024

Il Consiglio regionale della Toscana, C.F. 01386030488, in seguito denominato Consiglio regionale, rappresentato dal Dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto, e

l'Università degli Studi di Firenze, C.F. e P.I. 01279680480, in seguito denominata Università di Firenze, rappresentata dalla Rettore;

l'Università di Pisa, C.F. 80003670504 e P.I. 00286820501, rappresentata dal Rettore;

l'Università degli Studi di Siena, C.F. 80002070524 e P.I. 00273530527, in seguito denominata Università di Siena, rappresentata dal Rettore;

l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana – Direzione generale, C.F. 80022410486, in seguito denominato Ufficio scolastico regionale, rappresentato dal Direttore generale;

visti:

- lo Statuto della Regione Toscana;
- la l.r. 4/2008 sull'autonomia dell'assemblea legislativa regionale;
- la l.r. 46/2015 che regola il programma di divulgazione scientifica denominato Pianeta Galileo;
- la delibera U.P. 71/2020 con la quale sono state approvate le modalità di rimborso spese per i relatori e gli autori dei testi selezionati nell'ambito dell'iniziativa Primo incontro con la scienza, all'interno di Pianeta Galileo;
- la l. 168/1989 che al titolo II sancisce l'autonomia delle Università e degli Enti di ricerca;
- il DPCM 11/02/2014, n. 98 (regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) che all'articolo 8 disciplina gli Uffici Scolastici Regionali di livello dirigenziale generale;
- il DPR 08/03/1999, n. 275 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59) che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale, sulla base della quale realizzare opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio;
- la l. 241/1990 che all'art. 15 dispone che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

premesso che:

-il Consiglio regionale, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettera i), dello Statuto, ha attivato il programma di divulgazione scientifica denominato Pianeta Galileo con la finalità di "consentire alle giovani generazioni, agli studenti e, in generale, al più ampio pubblico, di accedere alla conoscenza scientifica intesa, non solo come possesso di competenze specifiche, ma, soprattutto, come capacità di capire le scienze e le sue applicazioni tecnologiche, di valutarne l'uso sociale e di comprenderne le finalità";

- Pianeta Galileo intende promuovere la cultura e il sapere scientifico nel rispetto della persona umana e della libertà della ricerca scientifica, con lo scopo di contribuire allo sviluppo di una piena e consapevole cittadinanza scientifica;
- Pianeta Galileo è inserito tra gli eventi di particolare rilievo istituzionale promossi dal Consiglio regionale e oggetto della l.r. 46/2015 (Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001);
- l'articolo 4 comma 1 della l.r. 46/2015 prevede che "Il Consiglio regionale, per le finalità di cui al preambolo, realizza annualmente il programma di divulgazione scientifica Pianeta Galileo definito in collaborazione con gli istituti scolastici, le università e gli enti di ricerca che operano sul territorio regionale nel campo della ricerca e dell'educazione scientifica";
- il programma di Pianeta Galileo, nell'ambito di un'offerta educativa eterogenea, si articola in varie iniziative tra cui: "Lezioni-incontro", "Lezioni a due voci", "Primo incontro con la scienza", "Premio Pianeta Galileo";
- per la realizzazione delle finalità di Pianeta Galileo è essenziale, così come previsto dalla l.r. 46/2015, l'apporto qualificato sotto il profilo scientifico delle Università, in quanto istituzioni sede primaria di attività di ricerca e di formazione, espressione dei più alti livelli di istruzione e ricerca, la cui diffusione rientra nelle finalità istituzionali;
- per la programmazione di Pianeta Galileo è altresì necessario il raccordo con gli istituti scolastici del territorio regionale e quindi la collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale;
- alla luce delle finalità istituzionali perseguite dalle parti sopra individuate è pertanto di comune interesse delle stesse partecipare alla realizzazione di Pianeta Galileo, collaborando alla elaborazione e definizione del programma dell'iniziativa per gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026;
- le parti sopra individuate ritengono pertanto necessario disciplinare i reciproci rapporti mediante la presente convenzione il cui schema è stato approvato dai soggetti sopra indicati sulla base dei rispettivi ordinamenti;

le parti convengono quanto segue:

#### ***Art. 1 - Premessa***

1. La premessa costituisce parte necessaria e integrante del presente accordo.

#### ***Art. 2 - Finalità***

1. Il Consiglio regionale della Toscana, l'Università di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università di Siena e l'Ufficio scolastico regionale collaborano, secondo le modalità stabilite nel presente accordo, alla definizione e realizzazione del programma di Pianeta Galileo per gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.

#### ***Art. 3 - Impegni delle Università***

1. Le Università di Firenze, Pisa e Siena si impegnano a:
  - a) collaborare, con le proprie competenze e in particolare attraverso i propri rappresentanti nel Comitato tecnico scientifico di cui al successivo art. 6, alla definizione e realizzazione del programma di Pianeta Galileo, assicurandone l'alto valore qualitativo;
  - b) garantire il raccordo con gli enti di ricerca che operano sul territorio regionale nel campo della ricerca e dell'educazione scientifica;
  - c) concorrere a promuovere e diffondere la conoscenza di Pianeta Galileo anche attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali e la messa a disposizione delle proprie sedi.

#### ***Art. 4 - Impegni dell'Ufficio scolastico regionale***

1. L'Ufficio scolastico regionale si impegna a:
  - a) collaborare alla definizione e realizzazione del programma di Pianeta Galileo attraverso i propri rappresentanti nel Comitato tecnico scientifico di cui al successivo art. 6;

- b) curare i rapporti con le scuole, allo scopo di favorirne la partecipazione a Pianeta Galileo;
- c) promuovere la conoscenza di Pianeta Galileo presso le scuole, anche per l'eventuale inserimento nei PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), garantire la corretta fruizione e favorire la libertà di scelta delle iniziative da parte del mondo scolastico, monitorandone lo svolgimento su base regionale;
- d) favorire la partecipazione delle scuole ad eventuali attività di monitoraggio promosse dal Consiglio regionale

#### *Art. 5 - Impegni del Consiglio regionale*

1. Il Consiglio regionale si impegna a:

- a) approvare e finanziare il programma e le modalità organizzative di Pianeta Galileo;
- b) curare le attività di segreteria organizzativa, gestione contabile e amministrativa;
- c) convocare le riunioni del Comitato tecnico scientifico di cui al successivo art. 6;
- d) curare la divulgazione delle attività di Pianeta Galileo anche attraverso i propri strumenti di comunicazione istituzionale;
- e) curare la gestione, l'aggiornamento e l'eventuale implementazione di nuove funzioni del sito di Pianeta Galileo.

#### *Art. 6 - Comitato tecnico scientifico*

1. Il Comitato tecnico scientifico è l'organo propositivo e di coordinamento generale dei programmi di Pianeta Galileo.

2. Il Comitato tecnico scientifico è composto da un massimo di 11 membri:

- a) due rappresentanti ciascuna per le Università di Firenze, Pisa e Siena;
- b) fino a due rappresentanti dell'Ufficio scolastico regionale, eventualmente affiancati da un massimo di due docenti o dirigenti delle scuole designati dall'Ufficio scolastico regionale stesso;
- c) il dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto del Consiglio regionale.

3. Le riunioni del Comitato tecnico scientifico si tengono presso una sede del Consiglio regionale o in modalità telematica, sono convocate dal Settore di cui al precedente punto c), che cura la segreteria organizzativa, e sono presiedute dal dirigente responsabile del medesimo Settore.

4. Il Comitato svolge i seguenti compiti:

- a) definisce le proposte di programma delle singole iniziative di Pianeta Galileo da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale, tenuto conto dei distinti ruoli delle singole componenti del Comitato stesso:
  - ruolo di scelta e garanzia dell'alto valore scientifico delle iniziative per quanto riguarda la componente accademica;
  - ruolo di collaborazione al coinvolgimento e alla conoscenza delle esigenze formative degli studenti attinente all'Ufficio scolastico regionale;
  - ruolo organizzativo attinente alla componente del Consiglio regionale;
- b) promuove la divulgazione e la diffusione della conoscenza di Pianeta Galileo;
- c) entro il mese di maggio di ogni anno, propone:
  - la selezione dei docenti per le "Lezioni-incontro"
  - gli argomenti e i relatori delle "Lezioni a due voci"
  - il nome del candidato cui conferire il "Premio Pianeta Galileo"
  - i testi di "Primo incontro con la scienza"
- d) propone eventuali altre iniziative di interesse che rientrino nelle finalità di Pianeta Galileo, anche in collaborazione con enti e istituzioni operanti nel campo della divulgazione scientifica;

Il Comitato rimane in carica sino alla scadenza della convenzione e continua ad esercitare le funzioni ad esso attribuite sino all'insediamento del nuovo comitato.

#### *Art. 7 - Ristoro forfettario delle spese*

1. Il Consiglio regionale contribuisce al finanziamento del programma di attività con le risorse del proprio bilancio annuale e pluriennale.
2. Il Consiglio regionale eroga direttamente il rimborso forfettario delle spese sostenute dai singoli relatori dei seminari previsti nel programma di cui all'art. 6 sulla base di quanto specificato nella Delibera U.P. 71/2020, nonché l'acquisto e spedizione dei libri di divulgazione scientifica.
3. Il Consiglio regionale riconosce all'Università di Firenze, all'Università di Pisa e all'Università di Siena un contributo forfettario annuale di € 1.500,00 cadauna a parziale ristoro delle spese sostenute per la definizione del programma, la partecipazione e l'organizzazione delle attività legate all'iniziativa.

#### *Art. 8 – Efficacia e durata della convenzione*

1. La presente convenzione si perfeziona con la sottoscrizione da parte di tutti gli aderenti ed è efficace dalla data dell'ultima sottoscrizione, con scadenza il 30 giugno 2026.
2. La presente convenzione sostituisce la convenzione approvata dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale con deliberazione 30 giugno 2022, n. 85.
3. A ciascuna delle parti contraenti è comunque riservato, in qualsiasi momento, il diritto di recesso unilaterale da adottarsi con un preavviso di almeno 30 giorni e da comunicarsi alle controparti tramite PEC o con invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### *Art. 9 – Foro competente*

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione oppure dall'applicazione della presente convenzione. Nel caso di ricorso all'autorità giudiziaria resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### *Art. 10 – Registrazione e spese*

La presente convenzione è registrata a tassa fissa in caso d'uso ai sensi del DPR 131/1986 a spese della parte che ne richiede la registrazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, viene redatta e sottoscritta in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo viene assolto in modo virtuale dall'Università degli Studi di Siena, giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana del 27 agosto 2014, prot. n. 31068/2014.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Consiglio regionale della Toscana, il dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi.  
Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto, Dott.ssa Senia Bacci Graziani

Per l'Università degli Studi di Firenze, la Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci

Per l'Università di Pisa, il Rettore, Prof. Paolo Riccardo Zucchi

Per l'Università degli Studi di Siena, il Rettore, Prof. Roberto Di Pietra

Per l'USR per la Toscana – Direzione generale, il Direttore Generale, Dott. Ernesto Pellecchia